

A tutti i Clienti

**Oggetto:** Misure del governo in materia di lavoro emergenza Coronavirus

Gentili clienti,

di seguito informativa inerente quanto in oggetto:

**LAVORATORI DIPENDENTI E SMART WORKING** --> confermata, per i datori di lavoro, la possibilità di applicare lo smart working con modalità semplificate per tutta la durata dell'emergenza e cmq al momento fino al 31/07/2020. L'invito i datori di lavoro è quello di agevolare la fruizione dei congedi e delle ferie maturate dai propri lavoratori dipendenti. Per quanto concerne lo smart working non è necessario il preventivo accordo col lavoratore previsto ordinariamente dalla normativa in materia. È stata inoltre una modulistica semplificata, disponibile per il download nella apposita sezione del sito del Ministero del Lavoro. L'accordo che disciplina le modalità di svolgimento del lavoro agile, è soggetto infatti alla comunicazione telematica obbligatoria tramite il portale dedicato di servizi.lavoro.gov.it. In allegato Guida Ministero del lavoro.

**AUTODICHIARAZIONE SPOSTAMENTI** --> Per potersi spostare ci vuole autocertificazione che alleghiamo (per il momento non hanno emesso quella nuova ma questa vale cmq per tutto il territorio nazionale anche se reca la scritta Lombardia e 14 Province). Vale solo per gli spostamenti da un comune all'altro e non per gli spostamenti all'interno dello stesso comune. Chi deve fare sempre lo stesso spostamento può utilizzare un unico modulo specificando che si tratta di un impegno a cadenza fissa. La stessa modalità vale anche per chi ha esigenze familiari che si ripetono quotidianamente oppure a scadenze fisse e dunque può indicare la frequenza degli spostamenti senza bisogno di utilizzare moduli diversi. Ad esempio chi deve spostarsi tra i comuni per raggiungere i figli o altri parenti da assistere oppure per impegni di carattere sanitario.

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI** --> prendere contatto con il professionista che vi segue in tal senso per procedere all'integrazione di tutta la documentazione inerente la sicurezza sul lavoro

**MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO** --> in materia di ammortizzatori sociali, è prevista la possibilità di chiedere la CIG ordinaria (per coloro che versano la relativa contribuzione INPS, durata 3 mesi) o la CIG in deroga, quest'ultima sarà disciplinata da un successivo intervento normativo e/o regionale. Essendo stata prevista la possibilità per determinate zone, in merito si attende Decreto che verrà rilasciato questa settimana ma la cui efficacia dicono sarà retroattiva al 23 Febbraio 2020. La volontà sembra essere quella di introdurre uno strumento che, a differenza di quelli già esistenti, possa valere anche per le imprese con un solo lavoratore, un'operazione universale, una Cassa integrazione generalizzata per il periodo dell'emergenza al fine di coprire tutti i settori anche che quelli che ad oggi non hanno la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali.

**F24 E PAGAMENTI CARTELLE** --> Previsto all'interno del Decreto del 02/03/2020 quanto segue: per i cittadini residenti o che operano negli undici comuni della "zona rossa" interessati dalle misure di contenimento del contagio da COVID-19 e per le imprese con sede legale/operativa situata nei comuni medesimi, slittamento al 31 maggio 2020 (differito al 1° giugno 2020) del termine per i seguenti pagamenti:

- entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle, avvisi di accertamento e di addebito in scadenza nel periodo compreso tra il 21 febbraio e il 30 aprile 2020;

- rata della "Rottamazione-ter" in scadenza il 28 febbraio 2020 e rata del "Saldo e stralcio" in scadenza il 31 marzo 2020.

Vengono sospesi fino al 30 aprile 2020 i termini di pagamento delle fatture e degli avvisi di pagamento emessi o da emettere con riferimento alle utenze di energia, acqua, gas e rifiuti. I pagamenti sospesi successivamente potranno essere effettuati tramite rateizzazione

Vengono inoltre sospesi i termini per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza dal 23 febbraio al 30 aprile 2020, senza che tale sospensione comporti l'applicazione di sanzioni e interessi, mentre è possibile il ricorso alla rateizzazione. Solo per gli esercenti attività turistico-alberghiera, le agenzie di viaggio e i tour operator l'agevolazione di cui sopra vale per tutti gli operatori su tutto il territorio nazionale.

In merito si attende come per le misure a sostegno del reddito emanazione nuovo Decreto questa settimana relativa ad ampliamento soggetti interessati.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento